



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale "Città di Torino"
Costituita con D.P.G.R. 13/12/2016 n. 94
Cod. fiscale/P.I. 11632570013
Sede legale: Via San Secondo, 29 – 10128 Torino
☎ 011/5661566 ☎ 011/4393111

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura di progettazione di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione del Nuovo Ospedale per l'Asl Città di Torino.

C.U.P. F15F22001210005 - C.I.G: A001AA098E



<i>S.C. Tecnico Area Ospedaliera</i>	<i>Capitolato Tecnico Prestazionale</i>	<i>Luglio 2023</i>
		<i>Rev.</i>
	<i>Allegato C</i>	<i>Rev.</i>
		<i>Il RUP</i> <i>Ing. Maria Teresa Lombardi</i>



Capitolato Tecnico Prestazionale

ART.1 NATURA DEL SERVIZIO E QUANTIFICAZIONE

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento dei Servizi di ingegneria ed architettura inerenti la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (di seguito PFTE) per i lavori di realizzazione del nuovo ospedale per l'Asl Città di Torino.

L'appalto è disciplinato dalle prescrizioni contenute nel D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici" (nel prosieguo Codice), dalle linee guida emanate da ANAC, dal Regolamento sui LL.PP. per quanto applicabile, dal Bando di Gara e relativi allegati, nonché dall'Art.1655 e seguenti del C.C., oltre che dalle pattuizioni contenute nei documenti contrattuali.

In particolare, l'Aggiudicatario del servizio dovrà impegnarsi con la propria professionalità in modo da segnalare, con il massimo anticipo possibile, qualsiasi ipotesi di inadempimento, parziale o totale, onde consentire all'Ente di adottare le iniziative necessarie per evitare o contenere i relativi pregiudizi.

Tempi per l'espletamento dei servizi oggetto di gara: 150 (CENTOCINQUANTA) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio del servizio di progettazione da parte del DEC, ad avvenuta sottoscrizione del contratto/disciplinare d'incarico come specificato all'art. 4, paragrafo 4.1 "Durata" del Disciplinare di Gara.

ART.2 CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO

L'importo della parcella professionale posto a base d'asta per i Servizi di ingegneria ed Architettura inerenti la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, per i lavori di realizzazione del nuovo ospedale per l'Asl Città di Torino", ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, è stato determinato parametricamente sulla base dell'importo dei lavori presunto per ciascuna categoria di opere ed ammonta, considerando le opzioni a € **11.867.949,10** oltre CNPAIA e IVA, e di seguito dettagliato:

	Descrizione	Importo euro
A	PRESTAZIONI PROFESSIONALI	
A1	Servizio di ingegneria e architettura per la Progettazione fattibilità tecnica ed economica (PFTE) comprese le spese	10.731.760,34
A2	Spese e oneri accessori	1.136.188,76
	Totale compenso comprese le spese (A1+A2)	11.867.949,10

N.B.: L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di annullare o revocare il bando di gara, di non pervenire all'aggiudicazione e di non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azione di risarcimento dei danni e/o pretese di indennità e compensi di qualsiasi tipo e qualsiasi titolo da parte dei concorrenti



Capitolato Tecnico Prestazionale

ART.3 DOCUMENTI CONTRATTUALI

I documenti contrattuali che definiscono e regolano i rapporti tra le parti sono i seguenti:

- il Contratto, da stipularsi con l'Aggiudicatario del servizio;
- l'Offerta tecnica ed economica presentata dall'Aggiudicatario del servizio;
- il presente Capitolato Speciale.

ART.4 LUOGO DI ESECUZIONE

A partire dall'avvio dei servizi di ingegneria ed architettura, l'Aggiudicatario potrà operare presso la propria sede, mentre tutte le riunioni, siano esse richieste dall'Aggiudicatario stesso oppure indette dal Responsabile Unico del Procedimento, si terranno presso la sede dell'ASL Città di Torino presso Ospedale Martini v. Tofane, 71 – Torino.

ART.5 LINGUA UFFICIALE

La lingua ufficiale è l'italiano. Tutti i documenti, i rapporti, le comunicazioni, la corrispondenza, le relazioni tecniche ed amministrative, gli elaborati grafici e quant'altro prodotto da ciascun aggiudicatario dovranno essere redatti in lingua italiana.

Qualsiasi tipo di documentazione trasmessa dall'Aggiudicatario del servizio all'ente, in lingua diversa da quella ufficiale e non accompagnata da traduzione giurata in italiano, che comunque prevale, sarà considerata a tutti gli effetti come non ricevuta.

ART.6 OGGETTO DELL'APPALTO E CRITERI INTERPRETATIVI DEL RAPPORTO

Oggetto dell'affidamento sono i servizi di ingegneria ed architettura inerenti la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica (PFTE) per i lavori di realizzazione del nuovo ospedale per l'ASL Città di Torino.

Dovranno essere redatti compiutamente ed esaustivamente, tutti gli elaborati di seguito indicati e quant'altro previsto dalla vigente normativa in materia, nonché di tutti gli elaborati necessari ed indispensabili per tutte le indagini in sito e per l'ottenimento di tutti i pareri e di tutte le autorizzazioni previste dalla vigente normativa di legge.

L'Aggiudicatario dovrà consegnare gli elaborati dei vari livelli progettuali e del coordinatore per la sicurezza in progettazione in almeno n.2 (due) copie cartacee e in formato digitale modificabile (tipo DWG, DOC, XLS, PWE, ecc.) nonché in formato PDF, con e senza firma digitale, su supporto digitale (tipo CD, DVD, ecc.).

I files consegnati su supporto digitale dovranno essere ordinati in cartelle e sottocartelle in base alla categoria di lavoro.

L'Aggiudicatario dovrà, inoltre, produrre, a sue cure e spese, le eventuali ulteriori copie cartacee e/o digitali che saranno richieste dagli eventuali Enti che dovranno emettere pareri, autorizzazioni, nullaosta e/o conferenze dei servizi.



Capitolato Tecnico Prestazionale

La mancata consegna degli elaborati, secondo quanto riportato nel presente capitolato, comporterà la sospensione dei pagamenti del servizio e l'esecuzione in danno.

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà:

- proporre al Responsabile Unico del Procedimento l'adozione di tutti i provvedimenti ritenuti indispensabili per l'avvio, la redazione e la conclusione della progettazione oggetto dell'appalto;
- proporre al Responsabile Unico del Procedimento i provvedimenti più opportuni per risolvere i problemi tecnici eventualmente verificatisi durante la redazione del progetto oggetto dell'appalto;
- analizzare e valutare tutti i documenti necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni e/o permessi che si dovessero rendere necessari prima dell'inizio delle attività di realizzazione dell'opera;
- partecipare a tutte le eventuali conferenze dei servizi, alle riunioni ritenute indispensabili per l'approvazione del progetto presso i vari Enti/Amministrazione, alle riunioni necessarie per la verifica e validazione del progetto presso qualsiasi sede;
- proporre l'esecuzione di prove di laboratorio ed in situ necessarie per l'analisi della struttura;
- predisporre il piano delle indagini descrittivo di tutti i saggi e tutte le prove di laboratorio necessarie per l'analisi dei terreni e del sottosuolo.

Il soggetto aggiudicatario, oltre a possedere l'esperienza necessaria per svolgere le funzioni affidategli, deve disporre della abilitazione prescritta dalla normativa italiana o, se di nazionalità straniera, dell'abilitazione corrispondente eventualmente prevista dalla normativa del Paese di appartenenza.

È in facoltà dell'Aggiudicatario, al fine di ottenere una più efficiente utilizzazione del gruppo di lavoro, di organizzare le funzioni nei modi che più ritiene necessari e di attribuire ad un unico soggetto la responsabilità di più di una delle funzioni previste dalla legge, a condizione che detto soggetto possieda i requisiti necessari a svolgere adeguatamente le mansioni che attengono a tutte le funzioni delle quali assume la responsabilità.

Nello svolgimento dei Servizi il soggetto Aggiudicatario agisce nell'interesse e quale supporto dell'ASL Città di Torino, assicurando che, il progetto di fattibilità tecnico economica venga realizzato nel rispetto dei tempi previsti e del livello di qualità programmati.

L'ASL Città di Torino, affidando al soggetto Aggiudicatario il servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, intende avvalersi non soltanto delle singole prestazioni che ne fanno parte, bensì anche della più generale professionalità del gruppo di lavoro.

Risulta inclusa la produzione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e quanto altro necessario per rendere il progetto appaltabile, ivi compresi i pareri e nulla osta da reperire.

Di ogni conseguente onere il progettista dovrà tenerne conto in sede di formulazione della propria offerta.

La realizzazione delle opere sarà appaltata successivamente mediante gara, secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di pubblici appalti.

ART.7 PROGETTAZIONE

1. L'affidamento dei servizi di progettazione ha ad oggetto la redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, i cui contenuti minimi sono disciplinati dall'allegato I.7 del D. Lgs. 36/2023 e dagli articoli dal 24 al 32 del Regolamento.
2. La progettazione dovrà essere svolta in conformità ai principi espressi dall'art. 41 del Codice, e dal comma 1 dell'art. 15 del Regolamento, in forma organica e coordinata rispetto al presente Capitolato d'Oneri, al documento di indirizzo alla progettazione (DIP) e suoi allegati, nonché nell'offerta presentata, che costituiscono anch'essi parte integrante e sostanziale del presente affidamento.
3. Gli elaborati progettuali dovranno rispettare i contenuti indicati dalle vigenti disposizioni e dall'allegato



Capitolato Tecnico Prestazionale

I.7 del Codice.

4. Il Progettista incaricato dovrà garantire la realizzazione di un intervento di qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici ed i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione. L'attività dovrà essere improntata ai principi di sostenibilità ambientale e nel rispetto, tra l'altro, della minimizzazione dell'impegno di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed agevole controllabilità delle prestazioni dell'intervento nel tempo.
5. Il Progettista incaricato dovrà produrre altresì tutti gli elaborati e la documentazione per l'acquisizione di tutti i pareri, visti, autorizzazioni e nulla osta comunque necessari alla appaltabilità dell'opera, ivi compresa la documentazione necessaria allo svolgimento della conferenza di servizi e quanto previsto ai fini della verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 41, comma 1 e dell'allegato I.8 del Codice, nonché quanto necessario per conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 42 e dell'allegato I.7 del Codice, per conseguire la validazione positiva ai sensi dell'art. 42 del Codice e per consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati.
6. Il Progettista incaricato è obbligato ad apportare al progetto tutte le modifiche, correzioni, integrazioni o a fornire chiarimenti che dovessero essere richiesti dagli Enti preposti al rilascio di eventuali nulla osta o pareri ovvero dal RUP in sede di esame del progetto o da Enti ed Amministrazioni terze nella fase di approvazione, fatto salvo il diritto di tutela ai fini della responsabilità progettuale, nonché ad adeguare il progetto a tutte le modifiche richieste in sede di verifica e validazione e sino all'avvenuta definitiva approvazione dello stesso, senza avere diritto ad alcun maggior compenso.
7. Nello svolgimento delle attività progettuali il Progettista incaricato dovrà coordinarsi costantemente con il RUP secondo le specifiche modalità previste dal presente capitolato d'oneri e dal contratto.
8. Tutti gli elaborati progettuali rimarranno in proprietà della Stazione Appaltante che potrà quindi utilizzarli in maniera piena ed esclusiva a sua discrezione. Tali elaborati dovranno essere forniti secondo la tempistica dettagliata all'interno del presente capitolato d'oneri.
9. Il Progettista incaricato è obbligato alla sottoscrizione per assunzione di responsabilità (da parte del Responsabile Progetto per ogni elaborato, da parte degli Specialisti di settore per gli elaborati di rispettiva competenza) di tutte le copie che saranno prodotte, anche in forma parziale, ai fini dell'ottenimento delle autorizzazioni previste dalla Legge, o per qualsiasi procedura amministrativa interna o esterna, sia in costanza di rapporto contrattuale che successivamente.
10. Eventuali ulteriori copie di lavoro di ciascun elaborato e/o del progetto che verranno realizzate dall'Appaltatore nel corso della progettazione, su richiesta della Stazione Appaltante ovvero su richiesta di soggetti terzi nella fase di approvazione dei progetti, saranno interamente a carico dello stesso.
11. Il Progettista incaricato dovrà recepire nel progetto tutte le indicazioni e le prescrizioni provenienti dal RUP e/o dagli enti di controllo preposti, senza che possano essere sollevate eccezioni di sorta e/o richiedere oneri aggiuntivi e/o speciali compensi.
12. Il Progettista incaricato dovrà predisporre tutte le pratiche e i fascicoli, in duplice copia, da trasmettere agli organi deputati al rilascio di pareri/autorizzazioni, e dovrà prestare la massima assistenza e collaborazione alla Stazione Appaltante garantendo, altresì, la propria presenza nelle conferenze di servizi all'uopo indette, in particolare a quella prevista dall'art. 38 comma 3, del Codice.
13. Il Progettista incaricato dovrà inoltre redigere la modulistica, le relazioni e gli elaborati grafici necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni, permessi, nulla osta, etc., comunque denominati.
14. Qualora il Progettista incaricato abbia formulato proposte migliorative in sede di offerta, le attività andranno svolte senza nessun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante, la quale si riserva la facoltà di accettarle.



Capitolato Tecnico Prestazionale

15. Su tutti gli elaborati del progetto dovranno essere indicati i nominativi dei progettisti incaricati. Tutti gli elaborati dovranno essere sottoscritti dall'incaricato delle integrazioni delle prestazioni specialistiche per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità. Al coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione fanno carico tutti gli obblighi di cui all'art. 91 del Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.
16. Su tutti gli elaborati prodotti dovrà essere indicato, oltre al nominativo del professionista incaricato delle integrazioni delle prestazioni, il nominativo del Responsabile Progetto che li sottoscriverà per l'assunzione della piena e incondizionata responsabilità.

ART.7.1 COORDINAMENTO PER LA SICUREZZA E SALUTE EX D. LGS. N. 81 DEL 2008

L'incarico comprende le prestazioni inerenti il coordinamento per la sicurezza e la salute nel cantiere di cui agli articoli 91 e 92 del decreto legislativo n. 81 del 2008 ed in particolare:

- a) il coordinamento per la sicurezza **nella fase di progettazione**, compresa la redazione del piano di sicurezza di cui agli articoli 91, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 e la redazione del fascicolo informativo di cui allo stesso articolo 91, comma 1, lettera b), nel rispetto dell'allegato XV al citato Decreto Legislativo, integrante la progettazione;

ART.7.1.1 LIVELLI DI PROGETTAZIONE

In accordo con quanto indicato nell'articolo 41 del Nuovo Codice degli Appalti, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo due livelli di successivi approfondimenti tecnici, in:

- a) progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- b) progetto esecutivo.

I livelli di progettazione costituiscono una suddivisione di contenuti progettuali che sono sviluppati progressivamente nell'ambito di un processo unitario senza soluzione di continuità, al fine di assicurare la coerenza della progettazione ai diversi livelli di elaborazione e la rispondenza al quadro essenziale e al documento di indirizzo alla progettazione.

1. Progetto di fattibilità tecnica ed economica

Coerenze

Il progetto di fattibilità tecnico-economica, di seguito PFTE, costituisce lo sviluppo progettuale della soluzione che, tra le alternative possibili messe a confronto nel DOCFAP, ove redatto, presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività.

Al suo interno il PFTE:

- svilupperà, nel rispetto del quadro delle necessità, tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione delle caratteristiche dello sviluppo progettuale;
- sarà elaborato sulla base della valutazione delle caratteristiche del contesto nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze (anche di natura ambientale, paesaggistica e archeologica);
- dovrà individuare le caratteristiche dimensionali, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali;
- conterrà tutti gli elementi necessari per il rilascio delle autorizzazioni e approvazioni prescritte;
- conterrà il piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti.

Contenuti minimi



Capitolato Tecnico Prestazionale

Con riferimento all'articolo 6 e all'allegato I.7 del D.lgs. 36 del 2023, il PFTE, in relazione alle dimensioni, alla tipologia e alla categoria dell'intervento è, in linea generale, composto dai seguenti elaborati:

1. RELAZIONE GENERALE

- a. descrizione delle motivazioni giustificative della necessità dell'intervento, in relazione agli obiettivi generali individuati dal committente nel Quadro esigenziale. Indicazione dei conseguenti livelli di prestazione da raggiungere e, ove pertinenti, dei relativi indicatori di prestazione che consentano di verificare a opere ultimate, in fase di esercizio, il raggiungimento degli obiettivi previsti;
- b. individuazione degli obiettivi posti a base della progettazione, in relazione ai contenuti del DIP, nonché degli specifici requisiti prestazionali tecnici di progetto da soddisfare;
- c. descrizione dettagliata, tramite elaborati descrittivi e grafici, delle caratteristiche tipologiche, funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie della soluzione progettuale prescelta;
- d. riepilogo in forma descrittiva e grafica delle alternative progettuali analizzate nel DOCFAP, ove redatto, che costituisce documento allegato al progetto di fattibilità tecnica ed economica, insieme con la relativa determina di approvazione del DOCFAP ai fini della verifica della coerenza del processo progettuale;
- e. elenco delle normative di riferimento, con esplicito richiamo ai parametri prestazionali o prescrittivi adottati per il PFTE, in relazione ai vari ambiti normativi cogenti o comunque presi a riferimento, quali azioni e loro combinazioni, tempi di ritorno, classi di esposizione, scenari di evento;
- f. riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto (costo stimato dei lavori; quadro economico di spesa; eventuale articolazione dell'intervento in stralci funzionali e/o prestazionali, ovvero in tratte funzionali e fruibili per le opere a rete; sintesi delle fonti di finanziamento per la copertura della spesa; piano economico e finanziario, ove previsto; indicazioni di sintesi sull'impatto occupazionale dell'intervento sia in fase di realizzazione che di esercizio, nei casi in cui sia richiesto; indicazioni generali di impatto in termini di coinvolgimento delle micro e piccole imprese, sia nella fase di realizzazione dell'opera, sia nelle fasi di manutenzione programmata e straordinaria).

2. RELAZIONE FOTOGRAFICA

3. RELAZIONE TECNICA, corredata di rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici, è riferita almeno ai seguenti tematismi della progettazione:

- a) aspetti geologici, geomorfologici, idrogeologici, idrologici, idraulici, geotecnici e sismici;
- b) mobilità e traffico, esclusivamente per le infrastrutture di trasporto e qualora risulti pertinente in relazione alle caratteristiche dell'intervento;
- c) sintesi delle analisi e delle valutazioni contenute nello studio d'impatto ambientale, nei casi in cui sia previsto. Misure di monitoraggio ambientale;
- d) vincoli che insistono sull'area d'intervento e sull'intorno territoriale e ambientale, qualora risulti pertinente in relazione alle caratteristiche del progetto;
- e) aspetti paesaggistici;
- f) aspetti archeologici, con descrizione di sviluppi ed esiti della verifica preventiva dell'interesse archeologico, qualora risulti pertinente in relazione alle caratteristiche del progetto;
- g) censimento delle interferenze esistenti, con le relative ipotesi di risoluzione, il programma degli spostamenti e attraversamenti e di quant'altro necessario alla risoluzione delle interferenze, nonché il preventivo di costo, qualora risulti pertinente in relazione alle caratteristiche dell'intervento;
- h) piano di gestione delle materie, tenuto conto della disponibilità e localizzazione di siti di recupero e discariche, con riferimento alla vigente normativa in materia;
- i) bonifica ordigni bellici;
- j) aspetti architettonici e funzionali dell'intervento;
- k) aspetti strutturali;



Capitolato Tecnico Prestazionale

- l) aspetti impiantistici, con la definizione della loro costituzione in relazione alla necessità di sicurezza, continuità di servizio, sostenibilità ed efficienza energetica, nel loro funzionamento normale e anomalo e nel loro esercizio;
- m) sicurezza antincendio, in relazione ai potenziali rischi e scenari incidentali;
- n) misure di sicurezza finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri;
- o) misure di manutenzione e di monitoraggio geotecnico e strutturale;

4. RELAZIONE DI VERIFICA preventiva dell'interesse archeologico (articolo 28, comma 4, del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ed eventuali indagini dirette sul terreno, anche digitalmente supportate);

5. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE, per le opere soggette a valutazione di impatto ambientale, di seguito «VIA»;

6. RELAZIONE DI SOSTENIBILITÀ DELL'OPERA;

7. RILIEVI PLANO-ALTIMETRICI e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;

8. MODELLI INFORMATIVI e relativa relazione specialistica;

9. ELABORATI GRAFICI DELLE OPERE, nelle scale adeguate, integrati e coerenti con i contenuti dei modelli informativi:

- a. Inquadramento urbanistico;
- b. Rilievo Topografico
- c. Planimetrie generali, in scala non inferiore a 1:500
- d. Piante, prospetti e sezioni dei fabbricati, in scala non inferiore a 1:100
- e. Elaborati grafici atti ad illustrare il progetto
- f. Rappresentazioni e visualizzazioni tridimensionali fotorealistiche contestualizzate
- g. Dettagli tipologici di facciata in scala non inferiore 1:20
- h. Elaborati grafici atti ad illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in scala non inferiore a 1:100
- i. Schemi a blocchi e schemi funzionali
- j. Altri elaborati grafici utili a descrivere compiutamente l'opera
- k.

10. COMPUTO ESTIMATIVO DELL'OPERA;

11. QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO;

12. PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DI MASSIMA, per le opere da realizzarsi mediante partenariato pubblico-privato;

13. CRONOPROGRAMMA;

14. PIANO DI SICUREZZA E DI COORDINAMENTO, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza. Il piano di sicurezza e di coordinamento può essere supportato da modelli informativi;



Capitolato Tecnico Prestazionale

15. **CAPITOLATO INFORMATIVO**, che conterrà al proprio interno le specifiche relative alla equivalenza dei contenuti informativi presenti nei documenti nei confronti dei livelli di fabbisogno informativo richiesti per i modelli informativi;
16. **PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA** e delle sue parti. Il piano di manutenzione può essere supportato da modelli informativi;
17. **PIANO PRELIMINARE DI MONITORAGGIO GEOTECNICO E STRUTTURALE**;
18. per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, **PIANO PRELIMINARE DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**;
19. **PIANO PARTICELLARE DELLE AREE**.

Al fine di ottenere il rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni necessarie, il PFTE dovrà inoltre essere corredato dai seguenti elaborati grafici e relazioni specialistiche:

1. elaborato grafico di dimostrazione del rispetto dei parametri edilizi ed urbanistici;
2. relazione sul superamento delle barriere architettoniche e relativi schemi grafici dimostrativi;
3. relazione asseverata di conformità igienico-sanitaria;
4. relazione tecnica ex art. 28 Legge 10/91 e smi;
5. relazione energetico ambientale;
6. elaborato tecnico delle coperture;
7. progetto di prevenzione incendi, completo di relazione tecnica ed elaborati grafici, ai fini della valutazione progetto, secondo D.P.R. n. 151 01/08/2011 e smi;
8. valutazione previsionale clima acustico;
9. valutazione previsionale impatto acustico;
10. relazione su requisiti acustici passivi;
11. modello colore;
12. dichiarazione della fattibilità strutturale;
13. altri elaborati integrativi eventualmente richiesti dagli Enti.

Gli elaborati previsti, la loro organizzazione e i loro contenuti potranno essere integrati o modificati esclusivamente di concerto con il RUP, a seguito di eventuali esigenze progettuali o specifiche richieste da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni.

1. Progetto Esecutivo

Coerenze

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al precedente livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica (PFTE), determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto con l'indicazione delle coperture finanziarie e il cronoprogramma coerente con quello del progetto di fattibilità tecnico-economica. Il progetto esecutivo deve essere sviluppato a un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto deve essere, altresì, corredato di apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, in relazione al ciclo di vita dell'opera stessa.

Il progetto esecutivo è redatto nel pieno rispetto delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza dei servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previsti.

Contenuti minimi



Capitolato Tecnico Prestazionale

Il progetto esecutivo contiene la definizione finale di tutte le lavorazioni e, pertanto, descrive compiutamente e in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico, l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamento, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisori.

Il progetto esecutivo, con riferimento all'allegato I.7 del Dlgs 36/2023, è composto almeno dai seguenti documenti:

1. **relazione generale del progetto** esecutivo descrive in dettaglio, anche attraverso specifici riferimenti agli elaborati grafici e alle prescrizioni del capitolato speciale d'appalto:
 - a) i criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, ivi compresi i particolari costruttivi, nonché per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e dei livelli prestazionali e qualitativi, in relazione al sistema delle esigenze e dei requisiti definiti nel quadro esigenziale e nel DIP e dei conseguenti livelli prestazionali individuati nel precedente livello progettuale;
 - b) i criteri adottati e le scelte effettuate per trasferire sul piano contrattuale e sul piano costruttivo le soluzioni spaziali, tipologiche, funzionali, architettoniche e tecnologiche previste dal precedente livello progettuale approvato;
 - c) i rilievi eseguiti e le indagini effettuate ai diversi livelli di progettazione anche al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti.
2. **relazioni specialistiche**, che costituiscono lo sviluppo di quelle contenute nel PFTE;
3. **relazione tecnica ed elaborati di applicazione dei criteri minimi ambientali (CAM) di riferimento;**
4. **elaborati grafici**, comprensivi anche di quelli relativi alle strutture e agli impianti, nonché, gli elaborati relativi alla mitigazione ambientale, alla compensazione ambientale, al ripristino e al miglioramento ambientale. Gli elaborati grafici del progetto esecutivo definiscono dettagliatamente in ogni particolare architettonico, strutturale e impiantistico le caratteristiche dell'intervento da realizzare. Tali elaborati sono redatti nelle opportune scale, eseguiti con i procedimenti più idonei e debitamente quotati, in relazione al tipo di opera o di intervento, puntuale o a rete, da realizzare. Gli elaborati grafici del progetto esecutivo sono costituiti come di seguito indicato:
 - a) elaborati che sviluppino, nelle scale ammesse o prescritte, tutti gli elaborati grafici del progetto di fattibilità tecnico-economica;
 - b) elaborati che risultino necessari all'esecuzione delle opere o dei lavori sulla base degli esiti, degli studi e delle indagini eseguite nei diversi livelli di progettazione nonché, ove necessario, in sede di progettazione esecutiva;
 - c) elaborati di tutti i particolari costruttivi;
 - d) elaborati atti a illustrare le modalità esecutive di dettaglio;
 - e) elaborati di tutte le lavorazioni che risultano necessarie per il rispetto delle prescrizioni disposte dagli organismi competenti in sede di approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
 - f) elaborati finalizzati a evitare effetti negativi sull'ambiente, sul paesaggio e sul patrimonio culturale in relazione alle attività di cantiere, tra cui uno studio della viabilità di accesso ai cantieri ed eventualmente la progettazione di quella provvisoria, in modo che siano contenuti l'interferenza con il traffico locale e il pericolo per le persone e per l'ambiente, nonché l'indicazione degli accorgimenti atti a evitare inquinamenti del suolo, acustici, idrici ed atmosferici;
 - g) elaborati atti a definire le misure e gli interventi di mitigazione ambientale e di compensazione ambientale, nei relativi limiti di spesa ove stabiliti;
 - h) elaborati atti a definire le caratteristiche dimensionali, prestazionali e di assemblaggio dei componenti prefabbricati, qualora ne sia prevista l'utilizzazione;
 - i) elaborati che definiscono le fasi costruttive dell'intervento, con particolare riguardo alle strutture.
5. **calcoli del progetto esecutivo delle strutture e degli impianti;**
6. **modelli informativi;**
7. **piano di manutenzione** dell'opera e delle sue parti;



Capitolato Tecnico Prestazionale

8. **aggiornamento del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81**;
9. **quadro di incidenza della manodopera**;
10. **cronoprogramma**;
11. **elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi**;
12. **computo metrico estimativo e quadro economico**;
13. **schema di contratto e capitolato speciale d'appalto**;
14. **piano particellare aggiornato**;
15. **fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, recante i contenuti di cui all'allegato XVI al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81**.

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA

Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dovrà tenere conto del quadro economico previsto dall'Azienda committente come risultante dal Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP).

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica dovrà definire le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni contenute nel Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP) nonché le ragioni della scelta della soluzione prospettata. L'attività di progettazione di cui al presente punto dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista dall'Azienda sanitaria committente per i lavori in argomento e dovrà essere sviluppata in esecuzione delle direttive che saranno impartite dalla stessa Azienda sanitaria committente e in coerenza con la documentazione posta a base di gara.

La progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica si svilupperà secondo quattro fasi successive: effettuazione di rilievi e verifiche, modellazione, redazione degli elaborati finali, secondo le modalità di progettazione condivise con la stazione appaltante.

a) Rilievi e verifiche

Dalla data di comunicazione di affidamento dell'incarico di Progettazione, l'affidatario del servizio, dovrà effettuare tutti i rilievi e le verifiche tecniche necessarie per la redazione del relativo progetto, incluso l'esame dei documenti agli atti dell'Azienda committente nonché tutti i sopralluoghi atti ad accertare lo stato dei luoghi e degli impianti/sottoservizi esistenti. L'ASL Città di Torino, all'atto della consegna dei servizi di Progettazione di Fattibilità Tecnica ed Economica, metterà a disposizione la documentazione relativa all'area di interesse.

Parallelamente, dovrà promuovere e sovrintendere gli incontri e sopralluoghi ritenuti necessari alla completa definizione di tutte le questioni preliminari alla redazione del progetto, redigendone verbali.

b) Programma di indagini

Sulla base delle informazioni di carattere geologico, geotecnico e ambientale raccolte, dovrà essere attuato un programma di indagini che dovrà comprendere almeno le seguenti operazioni da eseguire prima della progettazione dell'opera:

- a) Individuazione ordigni bellici inesplosi e successiva bonifica;
- b) Sondaggi geognostici;
- c) Prove in sito;



Capitolato Tecnico Prestazionale

- d) Soggiacenza della falda;
- e) Indagini ambientali.

Nel DIP sono riportate alcune indicazioni sulle modalità di esecuzione delle indagini.

c) Modellazione

Il Soggetto affidatario dovrà svolgere l'attività di modellazione preliminarmente alla redazione definitiva degli elaborati di progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, secondo i contenuti e le linee guida tecniche ed economiche del Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP), le prescrizioni degli enti ispettivi e/o preposti al rilascio di pareri, di nulla osta e di autorizzazioni e secondo le proprie analisi, studi e rielaborazioni. Gli studi dovranno essere il risultato di un'attività di ricerca e sviluppo su diversi piani (tecnici, organizzativi, economici), equilibrando modelli innovativi e tecnologie avanzate con valutazioni di semplicità, affidabilità ed economicità nella loro gestione applicata alla realtà ospedaliera dell'ASL Città di Torino.

Lo sviluppo progettuale che dovrà essere effettuato a cura dell'Aggiudicatario nell'ambito del PFTE dovrà consentire il raggiungimento dell'obiettivo di assicurare, nell'ambito di tale fase progettuale, una base condivisa in termini di superfici previste per le diverse aree sanitarie.

Tra gli elaborati grafici degli studi il Soggetto affidatario dovrà includere una presentazione in rendering tridimensionale comprendente almeno il layout generale esterno con viabilità, aree verdi, finiture esterne dei manufatti, zone di accesso e percorsi interni principali con finiture interne e layout degli ambienti caratteristici per ogni funzione assistenziale e di supporto.

Il Soggetto affidatario dovrà sviluppare modelli che analizzino gli aspetti gestionali peculiari delle funzioni assistenziali e delle funzioni di supporto (per funzioni assistenziali si intendono, anche in seguito, le risorse sanitarie atte all'erogazione delle prestazioni assistenziali – area dell'emergenza, area radiologia, sale operatorie, sale travaglio-parto, terapie intensive, degenze, ambulatori, etc.; mentre per funzioni di supporto si intendono le risorse amministrative e tecniche atte all'erogazione delle prestazioni di supporto alle funzioni assistenziali - approvvigionamento, servizi e beni, gestione magazzini, manutenzioni, ristorazione, trasporti, logistica in generale, etc.).

In particolare, per quanto riguarda:

- modello organizzativo sanitario (generale e per singola funzione);
- modello organizzativo delle funzioni di supporto;
- modello integrato dei percorsi di collegamento dei vari servizi per le funzioni sanitarie e di supporto (matrice delle relazioni funzionali e dei percorsi; percorsi interni/utenti/esterni; a livello generale; per corpo orizzontale e verticale);
- modello architettonico di ogni funzione (layout, dotazioni impiantistiche, specifiche necessità di arredi e attrezzature, percorsi, connessioni con altre funzioni);

La forma di presentazione all'Azienda dovrà essere chiara, sintetica, approfondita, corredata da calcoli, valutazioni costi/benefici, schede tecniche, immagini o quanto altro necessario a consentire una valutazione degli elaborati prodotti.

Il Soggetto affidatario al fine di ottenere il rilascio delle autorizzazioni ed approvazioni necessarie, dovrà inoltre predisporre la documentazione necessaria per la richiesta di autorizzazioni, permessi, ecc. , ovvero funzionali al regolare svolgimento dell'eventuale conferenza dei servizi, quali a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo gli elaborati grafici e relazioni specialistiche:

1. elaborato grafico di dimostrazione del rispetto dei parametri edilizi ed urbanistici;



Capitolato Tecnico Prestazionale

2. relazione sul superamento delle barriere architettoniche e relativi schemi grafici dimostrativi;
3. relazione asseverata di conformità igienico-sanitaria;
4. relazione tecnica ex art. 28 Legge 10/91 e smi;
5. relazione energetico ambientale;
6. elaborato tecnico delle coperture;
7. progetto di prevenzione incendi, completo di relazione tecnica ed elaborati grafici, ai fini della valutazione progetto, secondo D.P.R. n. 151 01/08/2011 e smi;
8. valutazione previsionale clima acustico;
9. valutazione previsionale impatto acustico;
10. relazione su requisiti acustici passivi;
11. modello colore;
12. dichiarazione della fattibilità strutturale;
13. altri elaborati integrativi eventualmente richiesti dagli Enti.

Gli elaborati previsti, la loro organizzazione e i loro contenuti potranno essere integrati o modificati esclusivamente di concerto con il RUP, a seguito di eventuali esigenze progettuali o specifiche richieste da parte degli Enti preposti al rilascio dei pareri e delle autorizzazioni.

b) Elaborazione finale

In base alle scelte progettuali definite durante la modellazione ed approvate nella fase precedente dall'ASL Città di Torino, il Soggetto affidatario procederà all'elaborazione finale dei documenti del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, secondo le indicazioni del DLgs n. 36/2023.

L'elaborazione finale comprenderà altresì:

- l'analisi dettagliata e il dimensionamento dei sistemi di collegamento e di distribuzione, quali mezzi interni di trasporto merci e/o persone (ascensori, mezzi di collegamento, trasporto leggero, trasporto pesante, posta pneumatica, ecc.) anche al fine di determinare le più efficaci ed efficienti strategie di trasporto;
 - un progetto di fattibilità dei sistemi di facciata e relativa manutenzione;
 - un progetto di fattibilità delle aree esterne a verde (progettazione paesaggistica);
 - un progetto di fattibilità dell'Interior Design, con render 3D degli ambienti e aree maggiormente rappresentativi.
1. Il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dovrà tenere conto del quadro economico previsto dall'Azienda committente come risultante dal Documento di Indirizzo della Progettazione (DIP)
 2. Per la redazione del Piano di sicurezza, l'affidatario dovrà fare riferimento anche ai contenuti dei regolamenti aziendali inerenti la tutela della salute dei lavoratori e le azioni di coordinamento per la sicurezza che verranno forniti dall'Azienda committente all'avvio della fase di progettazione.
 3. L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali modifiche richieste nel processo di *approvazione interna*. L'affidatario si impegna a recepire nel Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, apportandovi le necessarie modifiche od integrazioni, tutte le eventuali modifiche utili che possano emergere nell'ambito del processo di Conferenza dei Servizi.



Capitolato Tecnico Prestazionale

4. I documenti economici, dovranno rispettare i contenuti inseriti nel D.I.P., sviluppati secondo il livello di progettazione affidato.

Il livello minimo di sviluppo del modello BIM in fase di PFTE dovrà risultare conforme alle previsioni del Capitolato Informativo e comunque alle previsioni della Normativa Tecnica vigente in materia.

ART.8 ONERI ED OBBLIGHI CONTRATTUALI

Tutti gli oneri e gli obblighi necessari per l'espletamento dei Servizi devono intendersi a completo carico del soggetto Aggiudicatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico dell'ASL Città di Torino.

In particolare, è fatto obbligo ed onere a carico del soggetto Aggiudicatario, a titolo esemplificativo, svolgere le seguenti attività:

- mantenere la composizione minima del gruppo di lavoro nominativamente indicato in Offerta, salvo nel caso di impedimenti non riconducibili a colpa del soggetto Aggiudicatario o da questo non prevedibili; resta facoltà del soggetto Aggiudicatario di incrementare con ulteriori figure il gruppo di lavoro senza costi aggiuntivi per l'Azienda;
- provvedere alla correzione, integrazione o rifacimento dei documenti da lui stesso prodotti che risultino errati, ancorché approvati dall'ASL Città di Torino;
- considerare inclusi nell'importo offerto anche gli oneri e le spese non specificatamente indicati, ma comunque necessari per l'esecuzione dei Servizi.

Resta inteso che, ove si rendesse necessario affrontare obblighi e spese non specificatamente indicati nei singoli documenti, ma necessari o utili per l'ottimale espletamento degli obblighi contrattuali medesimi, questi sono a completo carico del soggetto Aggiudicatario.

Al fine di ottimizzare la tempistica di redazione della progettazione, la Stazione Appaltante si riserva l'avvio anticipato del servizio.

I tempi per lo svolgimento delle eventuali integrazioni e/o adeguamenti agli elaborati presentati dall'aggiudicatario, a seguito di richiesta del competente Responsabile Unico del Progetto non dovranno superare i **20 (venti)** giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di comunicazione da parte del competente Responsabile del Procedimento di richiesta di adeguamento degli elaborati oggetto di integrazione e/o modifica per ogni singola fase progettuale.

Tutte le fasi di progetto saranno soggette a verifica da parte del soggetto preposto al controllo.

ART.9 CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

La conduzione delle attività per l'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato e l'alta vigilanza sulla corretta esecuzione del Contratto da parte dell'Aggiudicatario, è esercitata dall'ASL, la quale la eseguirà tramite il competente Responsabile Unico del Progetto.

ART. 10 RAPPRESENTANZA DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario, all'atto della stipula del Contratto, deve confermare il nominativo dello specialista indicato in offerta come Responsabile Progetto.

Si precisa che non è sostituibile con altro soggetto diverso da quello indicato in sede di offerta a meno di casi



Capitolato Tecnico Prestazionale

di forza maggiore.

La sua nomina è quindi un atto dovuto per l'assunzione delle relative responsabilità, il cui inadempimento costituisce causa di risoluzione del Contratto.

Sempre in sede di stipula il soggetto Aggiudicatario indicherà altresì il nominativo di un vicario per i casi di impedimento temporaneo o di assenza, che sia in possesso dei requisiti offerti in Gara.

A far data dalla consegna del servizio e per tutto il tempo di espletamento del medesimo, il soggetto incaricato quale Responsabile Progetto dovrà notificare per iscritto, con congruo anticipo, al competente Responsabile Unico del Progetto i periodi di assenza.

Il soggetto Aggiudicatario dovrà avere piena conoscenza delle norme e condizioni che disciplinano il rapporto ed essere munito dei necessari poteri per la conduzione delle prestazioni affidate. Tutte le comunicazioni rivolte all'ASL Città di Torino, sia in ordine allo svolgimento dei Servizi, che in merito alla contabilizzazione delle prestazioni, dovranno essere inviate unicamente da detto soggetto e dovranno essere effettuate per iscritto. In mancanza non avranno alcuna efficacia contrattuale. L'ASL Città di Torino si riserva la facoltà di chiedere al soggetto Aggiudicatario la sostituzione del Responsabile Progetto sulla base di valida motivazione.

ART.11 RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso, non divulgarli in alcun modo e non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del servizio. Detto obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio nonché le idee, le metodologie e le esperienze tecniche che l'Aggiudicatario ha sviluppato in fase di offerta migliorativa. L'Aggiudicatario si impegna a far sì che nel trattare dati, informazioni e conoscenze dell'Amministrazione, di cui venga eventualmente in possesso, vengano adottate le necessarie ed idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza e non rechino altrimenti danno.

Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte se non per esigenze operative, strettamente connesse allo svolgimento delle attività di cui all'oggetto dell'appalto. L'Aggiudicatario sarà responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e consulenti degli obblighi di riservatezza anzidetti. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione si riserva la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, salvo il risarcimento dell'ulteriore danno.

ART.12 RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO VERSO L'ASL CITTA' DI TORINO E VERSO TERZI

L'Aggiudicatario del servizio è responsabile a tutti gli effetti dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della corretta esecuzione dei Servizi, restando esplicitamente inteso che le norme e le prescrizioni contenute nei documenti contrattuali sono state da esso esaminate e riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

È precipua responsabilità dell'Aggiudicatario del servizio richiedere tempestivamente all'ASL Città di Torino eventuali chiarimenti circa la corretta interpretazione dei documenti contrattuali che fossero necessari o utili per la corretta esecuzione dei Servizi.

L'osservanza delle norme e delle prescrizioni anzidette, i controlli eseguiti dall'ASL Città di Torino sullo svolgimento dei Servizi e l'eventuale approvazione da parte dell'ASL Città di Torino di procedure adottate o di elaborati prodotti dall'Aggiudicatario del servizio, non limitano né riducono la sua piena e incondizionata responsabilità.



Capitolato Tecnico Prestazionale

L'Aggiudicatario del servizio dovrà correggere, integrare o rielaborare i documenti da lui prodotti che risultassero inesatti, incompleti, imprecisi o eseguiti in difformità dagli standard usualmente adottati a livello internazionale per l'esecuzione delle attività affidate, sempre che tali difetti o difformità vengano comunicati dal Responsabile Unico del Progetto all'Aggiudicatario.

ART.13 COMUNICAZIONI ALL'AGGIUDICATARIO DEL SERVIZIO

Le comunicazioni all'Aggiudicatario del servizio avverranno esclusivamente per iscritto anche con strumenti informatici (e-mail e PEC).

Il competente Responsabile Unico del Progetto effettuerà le sue comunicazioni mediante note di servizio indirizzate al rappresentante dell'Aggiudicatario del servizio ed alla persona fisica indicata quale Responsabile Progetto.

Una copia delle comunicazioni dovrà essere restituita firmata a mezzo PEC. Eventuali osservazioni che il rappresentante dell'Aggiudicatario del servizio o il Responsabile Progetto intendessero avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate dallo stesso per iscritto al competente Responsabile Unico del Progetto (preferibilmente a mezzo PEC) entro tre giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, intendendosi altrimenti che essa è stata accettata integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine l'Aggiudicatario del servizio decade dal diritto di avanzarne.

Il competente Responsabile Unico del Progetto comunicherà (a mezzo PEC) all'Aggiudicatario del servizio, entro i successivi cinque giorni lavorativi, le sue determinazioni in merito alle eventuali osservazioni da questo avanzate nei termini e nei modi sopraddetti.

ART. 14 COMUNICAZIONI DELL'AGGIUDICATARIO

L'Aggiudicatario del servizio deve indirizzare ogni sua comunicazione al competente Responsabile Unico del Progetto esclusivamente per iscritto, tramite il rappresentante dell'Aggiudicatario (solo a mezzo PEC). L'Aggiudicatario è tenuto a richiedere tempestivamente eventuali elaborati tecnici/amministrativi e/o istruzioni, che siano di competenza dell'ASL Città di Torino, di cui abbia bisogno per l'esecuzione dei Servizi.

Eventuali contestazioni che l'ASL Città di Torino intendesse avanzare su una comunicazione ricevuta, devono essere presentate per iscritto al rappresentante dell'Aggiudicatario entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento (solo a mezzo PEC), intendendosi altrimenti che le stesse sono state accettate integralmente e senza alcuna eccezione e che dopo tale termine l'ASL Città di Torino decade dal diritto di avanzarne.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dei Servizi dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e comunque non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

L'Aggiudicatario dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, ove necessario per la loro corretta comprensione, da adeguata documentazione.

ART.15 CONSTATAZIONI IN CONTRADDITTORIO

Ciascuno dei contraenti si impegna ad aderire alla richiesta dell'altro di constatare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto rilevante sul regolare svolgimento dei Servizi.

Tale richiesta deve essere avanzata quando la situazione o fatto verificatosi sia in effetti ancora constatabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva le conseguenze graveranno sul responsabile dell'omissione. L'Aggiudicatario deve segnalare (a mezzo PEC) in particolare e tempestivamente ogni irregolarità riscontrata nell'esecuzione delle prestazioni affidate.



Capitolato Tecnico Prestazionale

ART.16 CONDIZIONE DI EFFICACIA DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEI SERVIZI

L'ASL Città di Torino potrà, in qualsiasi momento ed in caso di necessità, autorizzare oppure disporre per iscritto (anche a mezzo PEC) sospensioni temporanee dell'esecuzione dei Servizi, con un preavviso all'Aggiudicatario di 15 giorni. In tale caso si applicheranno le pattuizioni contenute nell'Art. 24.

L'Aggiudicatario dovrà tempestivamente dare comunicazione scritta all'ASL Città di Torino (anche a mezzo PEC) non appena a conoscenza di fatti o circostanze che potrebbero provocare una sospensione delle attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e/o del coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

ART. 17 STRUTTURA OPERATIVA DELL'AGGIUDICATARIO

La composizione del gruppo di lavoro dovrà essere quella indicata in Offerta. L'impegno dei componenti del Gruppo di Lavoro non potrà essere inferiore a quello indicato in Offerta. Non sono ammesse sostituzioni di detto personale, salvo casi di impedimenti non riconducibili a colpa dell'Aggiudicatario del servizio o da questo non prevedibili al momento della consegna dell'Offerta.

È possibile incrementare il gruppo di lavoro in qualsiasi momento.

Prima di procedere ad eventuali sostituzioni nel gruppo di lavoro, l'Aggiudicatario si impegna a proporre tempestivamente all'ASL Città di Torino specialisti con qualificazioni almeno pari a quelle degli specialisti da sostituire. L'ASL Città di Torino valuterà detti specialisti sulla base degli stessi criteri utilizzati per la valutazione delle Offerte e si riserva il diritto di rifiutare gli specialisti non ritenuti idonei.

L'ASL Città di Torino comunicherà per iscritto all'Aggiudicatario le sue determinazioni al riguardo entro 10 giorni dal ricevimento della proposta di sostituzione completa di Curriculum Vitae del candidato. Qualora all'Aggiudicatario non pervenga alcuna comunicazione entro il termine sopra indicato, il candidato si intende accettato.

L'ASL Città di Torino si riserva la facoltà di chiedere all'Aggiudicatario la sostituzione di uno o più componenti del gruppo di lavoro, sulla base di congrua motivazione.

I soggetti indicati dall'Aggiudicatario a presenziare, nei limiti delle rispettive competenze, alle attività di verifica della progettazione, dovranno essere in possesso, per tutto il periodo nel quale presteranno la loro attività, i requisiti di abilitazione professionale richiesti dalle leggi vigenti. In caso di perdita dei requisiti dovranno essere immediatamente sostituiti da personale parimenti qualificato.

La qualità del gruppo di lavoro costituisce elemento essenziale e determinante dell'appalto e pertanto l'Aggiudicatario, pena la risoluzione, è tenuto ad osservare quanto previsto dal presente articolo con la massima diligenza.

ART. 18 CORRISPETTIVO DEI SERVIZI

Le tariffe indicate in Offerta per il calcolo dei corrispettivi dei Servizi si intendono comprensive di tutti gli oneri (esclusi i versamenti alla Cassa di previdenza professionale, quando previsti e l'IVA) e le spese, sia dirette che indirette, di qualsiasi natura e genere, che l'Aggiudicatario del servizio dovrà sostenere per l'esecuzione dei Servizi stessi, nonché dell'utile di impresa.

Il corrispettivo complessivamente dovuto per l'esecuzione dei Servizi sarà quello risultante dall'Offerta che fa parte integrante dei documenti contrattuali.

Eventuali variazioni di maggiore o minore entità determineranno un adeguamento del corrispettivo dei Servizi, in aumento o in diminuzione, in proporzione alla percentuale di variazione delle singole categorie di opere, fermo restando l'importo complessivo dei lavori.



Capitolato Tecnico Prestazionale

ART. 19 CONDIZIONI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto di servizi sarà effettuato in soluzioni come di seguito specificato:

30% della parcella dovuta dopo la consegna degli elaborati progettuali di livello PFTE, previa espressa autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento, e 70% della parcella dovuta dopo l'approvazione del progetto PFTE a seguito del superamento della verifica ed ottenuti tutti i pareri autorizzativi, compresa l'eventuale Conferenza dei servizi.

L'ASL Città di Torino corrisponderà all'Aggiudicatario, l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, in applicazione dell'art. 125, comma 1, del D. Lgs. 36/2023.

Tutti i pagamenti saranno condizionati al rispetto degli obblighi contrattuali.

ART. 20 TERMINI DI PAGAMENTO

In materia di fatturazione e pagamenti trova applicazione la disciplina di cui al Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti economici con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 214. Pertanto, alla luce di tali disposizioni:

- a) l'Aggiudicatario dovrà emettere fattura elettronica, solo dopo aver ricevuto comunicazione del positivo accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni, mediante ordine informatizzato. La fattura elettronica sarà rifiutata da parte dell'Azienda stessa qualora sia stata emessa dall'Aggiudicatario in assenza della preventiva comunicazione di cui sopra;
- b) ricevuta la fattura elettronica, l'ASL Città di Torino provvederà all'espletamento dei consequenziali adempimenti;
- c) il termine di pagamento, con determina di liquidazione, è pari a 60 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della determina di liquidazione da parte dei competenti uffici contabili.

I pagamenti saranno effettuati esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. L'Aggiudicatario intestatario di tali conti dovrà comunicare, con spese a suo carico, gli estremi identificativi di questi ultimi all'ASL Città di Torino, nel rispetto di quanto previsto all'art. 3 della Legge n.136/2010 e ss.mm.ii., esonerando espressamente l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità per i pagamenti eseguiti con la predetta modalità.

Per i Raggruppamenti Temporanei tra Professionisti il pagamento verrà effettuato, esclusivamente, a favore del Capogruppo del R.T.P. (giusta costituzione di atto notarile). Tutti i componenti dovranno redigere liberatoria a favore dell'Azienda, prima di ogni successivo pagamento.

ART. 21 CAUZIONE

Ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice, la garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 117 del Codice non sono dovute.

L'Aggiudicatario del servizio, prima della stipula del contratto, a garanzia degli obblighi assunti, deve costituire cauzione definitiva, nella misura e con le modalità stabilite dal dall'articolo 117 del Codice, pena la decadenza dall'aggiudicazione.



Capitolato Tecnico Prestazionale

L'Amministrazione, in caso di risoluzione del contratto, potrà escutere la garanzia a titolo di risarcimento danni, fatto salvo il risarcimento del danno ulteriore.

La cauzione dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli articoli 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

Tale cauzione deve espressamente contenere dichiarazione del garante di:

- a. rinunciare al termine semestrale previsto al comma 2, mi. 1957 c.c.;
- b. rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- c. obbligarsi a versare direttamente all'Amministrazione committente su semplice richiesta della stessa, entro il termine massimo di 15 giorni, senza eccezioni e ritardi, la somma garantita o la minore somma richiesta dall'Amministrazione medesima;

La cauzione sarà svincolata nella misura e con le modalità stabilite dall'art. 117, comma 8, del Codice.

ART. 22 ASSICURAZIONE

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento della propria attività, conforme alla disciplina del capitolato.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017 n. 124.

ART. 23 PENALI

Ai sensi dell'art. 126 del Codice, in tutti i casi di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare, per ogni giorno di ritardo, una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo professionale.

Il Committente, ai sensi dell'art. 122, comma 4, si riserva la facoltà di risolvere il presente Contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta comunque salva la facoltà per il Committente di richiedere il maggior danno.

L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Professionista per eventuali maggiori danni subiti dall'ASL Città di Torino o per indennizzi, risarcimenti, esecuzioni d'ufficio, esecuzioni affidate a terzi per rimediare agli errori o alle omissioni, interessi o altri oneri che la stazione appaltante debba sostenere per cause imputabili all'Incaricato.

L'applicazione delle penali sarà effettuata con detrazione dai corrispettivi per i Servizi in occasione del



Capitolato Tecnico Prestazionale

pagamento successivo alla decisione in merito all'applicazione di una sanzione, o richiedendo direttamente al professionista il pagamento diretto.

ART. 24 DISCIPLINA DELLA SOSPENSIONE DEI SERVIZI

In caso di interruzione per forza maggiore, sopraggiunta prima dell'emissione del verbale di verifica finale, Per i componenti del gruppo di lavoro che risulteranno impiegati nello svolgimento dei Servizi al momento della comunicazione della sospensione, l'ASL Città di Torino riconoscerà all'Aggiudicatario i corrispettivi per le attività svolte, con ricorso alle tabelle professionali e l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, dovuti fino al termine del periodo di preavviso. Durante il periodo di sospensione, l'ASL Città di Torino potrà richiedere esplicitamente all'Aggiudicatario di svolgere determinate attività, da remunerare previo accordo tra le parti. Tali eventuali attività non riducono la durata totale della sospensione.

Ove la sospensione perduri oltre novanta giorni, il contratto tra l'Azienda Sanitaria e l'Aggiudicatario deve intendersi risolto, a meno che l'ASL Città di Torino proponga, e l'Aggiudicatario accetti, di riprendere il Servizio.

ART. 25 DIVIETO DI SOSPENDERE O RALLENTARE I SERVIZI

L'Aggiudicatario non può sospendere o rallentare i Servizi con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto controversie con l'ASL Città di Torino.

Detto divieto non opera nel caso di ritardato o mancato pagamento del corrispettivo non supportato dalla contestazione di un inadempimento. In tal caso l'Aggiudicatario, decorso il periodo fissato nell'Art.24, dovrà comunicare al competente Responsabile Unico del Progetto la sua intenzione di sospendere o ritardare i Servizi, fissando un termine che non potrà essere inferiore a 15 giorni lavorativi.

La sospensione o il rallentamento dei Servizi per decisione unilaterale dell'Aggiudicatario costituiscono inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del Contratto per fatto dell'Aggiudicatario qualora questi, dopo la diffida a riprendere il lavoro entro il termine intimato dall'ASL Città di Torino, a mezzo PEC, non vi abbia ottemperato. Il termine decorre dal ricevimento della PEC. In tale ipotesi, restano a carico dell'Aggiudicatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

ART. 26 MODIFICA DEI RAGGRUPPAMENTI E DEI CONSORZI

Qualora l'appalto fosse assunto da un raggruppamento temporaneo, la modifica dello stesso è ammissibile nei termini indicati dagli artt. 68, comma 15, e 97 del Codice.

Ai sensi dell'art. 68, comma 17, del Codice, è ammesso il recesso di una o più imprese raggruppate, sempre che le imprese rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire. Il recesso è ammesso anche se il raggruppamento si riduce a un unico soggetto.

ART. 27 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente, l'ASL Città di Torino potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- reiterati inadempimenti che comportino applicazioni di penali in misura superiore al 10% secondo le percentuali richiamate nell'art. 23 del presente capitolato;
- violazione del divieto di cessione del contratto.



Capitolato Tecnico Prestazionale

Nei casi di risoluzione di cui sopra, l'ASL Città di Torino si riserva ogni diritto al risarcimento dei danni subiti ed in particolare si riserva di esigere dall'Aggiudicatario il rimborso delle eventuali maggiori spese, rispetto a quelle che avrebbe sostenuto in presenza di un regolare adempimento del Contratto, avvalendosi anche della facoltà della richiesta di risarcimento danni.

In qualsiasi caso di risoluzione del Contratto, tutta la documentazione relativa all'attività prestata fino al momento della cessazione del rapporto dovrà essere consegnata dall'Aggiudicatario all'ASL Città di Torino entro il minor tempo possibile.

ART. 28 RECESSO

L'ASL Città di Torino si riserva il diritto di recedere dal Contratto in qualsiasi momento, comunicando all'Aggiudicatario a mezzo PEC un preavviso di 30 giorni. Il termine decorre dalla ricezione della PEC.

In questo caso saranno pagati i corrispettivi dovuti per le prestazioni contrattuali già eseguite e attestate nonché le eventuali ulteriori somme come disciplinato all'art. 123 del D. Lgs. 36/2023, ma non saranno riconosciute ulteriori somme a qualsiasi titolo in favore dell'affidatario.

ART. 29 SPESE

Le spese di bollo e registrazione fiscale e tutte le altre spese inerenti al presente contratto sono a carico dell'aggiudicatario, come specificato all'art. 26 del Disciplinare di gara.

S'intendono, altresì, a carico del Soggetto affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente capitolato.

ART.30 LEGGE APPLICABILE

Il Contratto è soggetto a tutti gli effetti alla legislazione italiana e, in particolare, al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, al D.Lgs. 81/08 e s.m.i., Regolamento LL.PP. per quanto applicabile, così come integrati e modificati, e al Protocollo di Legalità.

ART. 31 RISOLUZIONE BONARIA DELLE CONTROVERSIE

In tali situazione si applicheranno i contenuti dell'art. 211 del Codice.

ART. 36 FORO COMPETENTE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Piemonte - Torino.

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Torino.

**La presente copia e' conforme all'originale depositato
presso gli archivi dell'Azienda ASL Citta' di Torino**

D6-09-F4-BD-DE-7A-97-50-12-4B-8B-14-20-A2-E3-71-F3-90-F6-B6

CADES 1 di 1 del 16/08/2023 14:16:33

Soggetto: Maria Teresa Lombardi LMBMTR58E52B885K



Validità certificato dal 31/08/2022 14:39:43 al 02/09/2025 02:00:00

Rilasciato da InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT con S.N. 00BD 4D08
